



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 43  
del Registro

Oggetto:  
**APPROVAZIONE DEL PEF TARI ANNO 2021 E DELLE TARIFFE TARI ANNO 2021**

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore 14:03, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria in seconda convocazione.

Presiede l'adunanza: **NAZZARENO PUTRINO** in qualità di Presidente.

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENZA</b>
1) PUTRINO NAZZARENO	Presidente	SI
2) FATELLI ELISA	Consigliere	NO
3) POLICARO GIUSEPPE	Consigliere	SI
4) LUCIANO STEFANO	Consigliere	NO
5) FUSINO ZELIA	Consigliere	SI
6) SCRUGLI LORENZA STEFANIA	Consigliere	NO
7) NASO AGOSTINO	Consigliere	NO
8) CORRADO MARIA CARMOSINA	Consigliere	SI
9) LOMBARDO LORENZO	Consigliere	SI
10) COLLOCA GIUSEPPINA	Consigliere	SI
11) TERMINI GERLANDO	Consigliere	SI
12) TUCCI DANILO	Consigliere	SI
13) CONSOLE DOMENICO	Consigliere	SI
14) CATAUDELLA PAOLA	Consigliere	SI
15) CALABRIA GIUSEPPE	Consigliere	SI
16) IORFIDA RAFFAELE	Consigliere	SI
17) LO SCHIAVO SERENA	Consigliere	SI
18) CUTRULLA' GIUSEPPE	Consigliere	SI
19) SANTORO DOMENICO	Consigliere	NO
20) ARENA AZZURRA	Consigliere	NO
21) MICELI MARCO	Consigliere	NO
22) CURELLO LEOLUCA ANTONIO	Consigliere	SI
23) ROSCHETTI ANTONINO	Consigliere	SI
24) PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.	Consigliere	NO
25) SORIANO STEFANO	Consigliere	SI
26) COMITO PIETRO	Consigliere	NO
27) SCHIAVELLO ANTONIO	Consigliere	SI
28) URSIDA STEFANIA	Consigliere	NO
29) RUSSO GIUSEPPE	Consigliere	NO
30) FRANZE' KATIA	Consigliere	SI
31) PISANI SILVIO	Consigliere	NO
32) PUGLIESE LAURA	Consigliere	NO

Consiglieri presenti n. **19** su **32** Consiglieri Comunali assegnati.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**

E' presente il Sindaco **AVV MARIA LIMARDO**.

Sono presenti gli assessori: **VINCENZO BRUNI**, **-DOMENICO PRIMERANO**, **-DANIELA ROTINO**, **-MARIA NARDO**, **-GIOVANNI RUSSO**, **-MICHELE FALDUTO**, **-DOMENICO FRANCICA**,

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il Punto n. 2 all'O.d.g.: Proposta di deliberazione del c.c. n° 19.2021, avente il seguente oggetto: "Approvazione del PEF TARI anno 2021 e delle tariffe TARI anno 2021" e concede la parola all'Assessore Nardo Maria Teresa per relazionare in merito.

Alle ore 14:05 assume la Presidenza il primo Vice Presidente Policaro Giuseppe.

Terminata la relazione dell'Assessore Nardo, il Vice Presidente concede la parola all'Assessore Bruni per relazionare per la propria competenza in merito.

Terminata la relazione dell'Assessore, il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto, invitando i consiglieri ad intervenire. Intervengono, previa prenotazione, i consiglieri Soriano e Console

Alle ore 14:29 entra in aula il consigliere Miceli Marco.

Alle ore 14:34 assume la Presidenza il secondo Vice Presidente Schiavello Antonio.

Interviene, inoltre, il consigliere Policaro.

Terminata la discussione generale ed esauriti gli interventi, il Presidente indice la votazione sulla proposta di deliberazione. Il Consiglio comunale procede a votazione palese, nei modi e forme di regolamento, richiesta per appello nominale dai consiglieri Policaro, Miceli e Soriano,.

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n° 18

Consiglieri favorevoli n° 15: Limardo Maria (Sindaco), Fusino Zelia, Corrado Maria Carmosina, Putrino Nazzareno Valentino, Colloca Giuseppina, Franzè Katia, Cataudella Paola, Tucci Danilo, Cutrullà Giuseppe, Console Domenico, Calabria Giuseppe, Lombardo Lorenzo, Iorfida Raffaele, Lo Schiavo Serena, Schiavello Antonio.

Consiglieri contrari n° 3: Miceli Marco, Soriano Stefano e Policaro Giuseppe.

Consiglieri astenuti n° 0

Consiglieri assenti n° 11: Scrugli Lorenza Stefania, Naso Agostino, Termini Gerlando, Ursida Stefania, Roschetti Antonino, Fatelli Elisa, Curello Leoluca Antonio, Santoro Domenico, Pisani Silvio, Pilegi Loredana Patrizia Caterina, Luciano Stefano, Pugliese Laura, Russo Giuseppe, Arena Azzurra, Comito Pietro.

Nel corso della votazione, intervengono per dichiarazione di voto i consiglieri Console, Miceli e Soriano.

Il consigliere Policaro esce dall'Aula per protesta e subito dopo rientra.

Il Presidente proclama l'esito della votazione per l'approvazione della proposta. Quindi il Presidente indice la votazione per l'immediata esecutività.

Il consigliere Policaro abbandona l'Aula.

Il Presidente proclama l'esito della votazione per l'immediata esecutività che viene approvata ad unanimità dei presenti e votanti.

Il Presidente, visto l'esito delle votazioni, dichiara approvata la “Proposta di deliberazione del c.c. n° 19.2021, avente il seguente oggetto: “Approvazione del PEF TARI anno 2021 e delle tariffe TARI anno 2021”, che di seguito viene integralmente riportata, e dichiara, altresì, approvata l'immediata esecutività.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...” (lett. f);*
  - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
  - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;*

Richiamata,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *“criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, e in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato *“... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”*, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, *“...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”*, in caso positivo, procede all'approvazione;

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Vibo Valentia, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto che,

- il Piano Economico Finanziario grezzo trasmesso dal soggetto gestore ammonta ad €. 3.647.084,00 IVA esclusa;
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad €. 7.392.839,00;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ;

Visto il verbale di validazione del piano finanziario sottoscritto dai revisori dei conti del Comune di Vibo Valentia che hanno verificato e attestato la completezza, la coerenza, la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Economico Finanziario, relativamente agli elementi di cui agli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

Richiamate le *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni* del 29 dicembre 2020 nelle quali viene dato atto che *"... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio ..."*;

Rilevato altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 5 gennaio 2021 è precisato che *"... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ..."*;

**Visto l'Allegato A** nel quale sono stati valorizzati e determinati i parametri, i coefficienti nonché le ulteriori componenti sia di costo variabile (vedi art. 2.2.ter MTR) e sia di costo fisso (vedi art. 2.3 ter MTR), necessari alla puntuale definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente descritti nella relazione di accompagnamento:

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della*

revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato a società Eco.Car. SRL, in forza di contratto Rep. 219 in data 11/09/2020, durata triennale;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”
- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- il comma 683, in base al quale “...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”, pubblicate in data 29 dicembre 2020 dal MEF quanto della successiva Nota di Approfondimento IFEL del 05.01.2021, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2021 relativamente al Comune di Vibo Valentia è complessivamente pari ad €. 5.158.420,69;

**Evidenziato che** l'importo complessivo del Piano Finanziario risulta superiore all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato **e lo scostamento è determinato dall'aumento dei prezzi di conferimento dei rifiuti agli impianti e dal recupero delle partite a conguaglio relative al 2020 (RCU) e al conguaglio metodologico 2019;**

Visto l'articolo 6 del d.l. 73/2021 che ha istituito un fondo pari a 600 milioni di euro a favore dei comuni al fine di finanziare riduzioni della Tari a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività dovute al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Preso atto della Nota di approfondimento IFEL del 28 maggio 2021 nella quale si sostiene che i criteri di riparto **tuttavia già ben definiti dalla norma primaria:** “in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche” per il 2020, di cui al DM “Certificazione” (tabella 1 allegata al DM Mef-RGS, n. 59033 del 1° aprile 2021, identica a quella già pubblicata il 3 novembre 2020, nella versione originaria del DM Certificazione) e pertanto nelle more del decreto ministeriale l'IFEL fa una previsione puntuale delle somme che verranno stanziare ai comuni, attribuendo al Comune di Vibo uno stanziamento di €. 290.975,00, per la finalità sopra indicata;

Ritenuto pertanto di applicare, per l'anno 2021, a tutte le utenze non domestiche che hanno avuto accesso alle riduzioni TARI obbligatorie previste dalla deliberazione ARERA n. 158/2020, una riduzione della parte variabile della tariffa TARI nei limiti del predetto fondo e proporzionalmente alle riduzioni applicate nell'anno 2020;

Visto il Piano Economico Finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di 7.392.839,00, così ripartiti:

*COSTI FISSI* € 2.898.413,00

*COSTI VARIABILI* € 4.494.426,00

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

Rilevato che:

- il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019 è conforme ai limiti di cui all'art. 3 MTR;
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è la seguente:
  - 51,36 % a carico delle utenze domestiche;
  - 48,64 % a carico delle utenze non domestiche;

Vista la delibera C.C. n. 67 del 25/09/2020 con la quale ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L 17 marzo 2020, n. 18, in deroga alle previsioni di cui all'art. 1, commi 654 e 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono state approvate le tariffe adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020;

Vista altresì la successiva delibera C.C. n. 97 del 29/12/2020 con la quale in coerenza con la previsione di cui al summenzionato art. 107, comma 5, del D.L 17 marzo 2020, n. 18 è stato approvato il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e definita la ripartizione del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, a decorrere dal 2021, pari complessivamente ad € 2.153.302,00 dei quali soggetti a rinuncia € 535.725,00 euro per avvicendamento della gestione avvenuto nel 2020 e pertanto i conguagli da recuperare da parte del Comune ammontano complessivamente a 1.617.577,00 euro e ripartiti come segue:

- a) 2021: € 539.192,00
- b) 2022: € 539.192,00
- c) 2023: € 539.192,00

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2021**, di cui all'**Allegato B**) relativa alle utenze domestiche e all'**Allegato C**) relativa alle utenze non domestiche.

Considerato che, richiamata la vigente Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

- ai sensi dell'art. 4.2 il totale delle entrate tariffarie per l'anno **2021** non eccede quello relativo all'anno **2020**, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR, in quanto la variazione **2021/2020** è pari a 1,308, mentre il limite massimo di variazione annuale è pari a 1,046 a seguito dell'attivazione del coefficiente C 2019 2021;
- ai sensi dell'art. 4.5 *"...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ..."*;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale *"... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ..."*;
- l'art. 52, comma 2, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 il quale dispone *"Per gli enti locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti e' differito al 31 luglio 2021:*
  - a) *il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
  - b) *il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fino a tale data e' autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000"*;
- l'art. 9 bis del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 il quale proroga dal 30 giugno al 31 luglio il termine di

*approvazione delle tariffe e dei regolamenti della tassa rifiuti (TARI) e delle tariffe corrispettive per l'anno 2021;*

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi della seduta riportati nell'archivio multimediale sulla Home page del nuovo sito istituzionale del Comune di Vibo Valentia, nella sezione "L'Amministrazione > Streaming e Diretta Sedute di Consiglio Comunale".

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

Con votazione palese che ha dato risultato riportato in narrativa

## **DELIBERA**

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di definire e quantificare nella misura indicata **nell'Allegato A)** "Piano Economico Finanziario 2021", parte integrante e sostanziale della presente, i valori dei parametri, dei coefficienti nonché delle ulteriori componenti sia di costo variabile (vedi art. 2.2.ter MTR) e sia di costo fisso (vedi art. 2.3 ter MTR), necessari alla puntuale definizione dello stesso ed analiticamente descritti nella relazione di accompagnamento di cui all' Allegato A);
- 2) di validare, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2021 ed i documenti ad esso allegati, riportati nell'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 3) di approvare, quindi, per l'anno 2021, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021, di cui all'**Allegato B)** relativa alle **utenze domestiche** e alla **Allegato C)** relativa alle **utenze non domestiche**;
- 4) di quantificare in € 7.392.839,00, comprensive delle ulteriori entrate tariffarie da contribuzione MIUR pari ad €. 47.744,00 e agevolazioni utenze non domestiche pari ad €. 290.975,00, il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;
- 5) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;



- 6) di applicare, per l'anno 2021, a tutte le utenze non domestiche che hanno avuto accesso alle riduzioni TARI obbligatorie previste dalla deliberazione ARERA n. 158/2020, una riduzione della parte variabile della tariffa TARI nei limiti del fondo previsto dall'articolo 6 del d.l. 73/2021 pari ad €. 290.975,00 e proporzionalmente alle riduzioni applicate nell'anno 2020;
- 7) di suddividere il tributo Tari annualità 2021 in n. 4 rate con scadenza 15/09/2021, 30/10/2021, 30/11/2021 e 30/12/2021, precisando che le prime tre rate sono emesse a titolo di acconto pari al 75% dell'importo dovuto su base annua applicando le tariffe approvate nell'anno 2020, mentre l'ultima rata è emessa a saldo dell'intero anno 2021 sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2021;
- 8) di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 *"... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ..."*;
- 9) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**

**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
Data 20/07/2021	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA</i>

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
Data 20/07/2021	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DR. DOMENICO LIBERO. SCUGLIA</i>

Letto e Sottoscritto

*Il Presidente del Consiglio*  
*f.to ANTONIO SCHIAVELLO*

*Il Segretario Generale*  
*f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA*

*E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.*

*Vibo Valentia, li*

***Il Segretario Generale  
DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA***

### **ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 29/07/2021, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;  
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 29/07/2021

***Il Segretario Generale  
F.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA***

Input dati Ciclo integrato RU	Input generati (G) Input Data (ambiguità) Componente (C) Data calcolata (C) Data MTR (MTR)	Ambito tariffario di Vibo Valentia		
		Costi del/ gestore/ diverso/ dal Comune	Costi del/ Comune/	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	297.373	-	297.373
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	2.161.736	2.161.736
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	-	54.318	54.318
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.529.927	-	1.529.927
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR CO <sup>IMP</sup> <sub>TV</sub>	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing b	E	0,6	0,6	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>COMU</sub>	G	-	-	-
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR <sub>COMU</sub>	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	-	46.848	46.848
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	-
Numero di rate r	E	1	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-	5.856	5.856
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	391.814	391.814
<b>ΣTV<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>1.827.300</b>	<b>2.601.992</b>	<b>4.429.292</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	1.127.046	-	1.127.046
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	28.800	118.365	147.165
Costi generali di gestione CGG	G	131.942	47.565	179.506
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	531.996	17.000	548.996
Costi comuni CC	C	692.738	182.930	875.667
Ammortamenti Amm	G	-	-	-
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o da contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>IC</sub>	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	G	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO <sup>IMP</sup> <sub>TV</sub>	E-G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TV</sub>	E-G	-	1.315.899	1.315.899
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1	1	-
Numero di rate r	E	1	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-	164.457	164.457
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	189.596	189.596
<b>ΣTV<sub>2</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>1.819.794</b>	<b>137.011</b>	<b>2.056.797</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ nr	E	535.725	-	535.725
<b>ΣTV<sub>1</sub> - ΣTV<sub>2</sub> + ΣTV<sub>3</sub></b>	<b>C</b>	<b>3.121.389</b>	<b>3.139.006</b>	<b>6.259.394</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E	-	338.719	338.719
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ nr, 238/2020/R/ nr e 493/2020/R/ nr</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR CO <sup>IMP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR CO <sup>IMP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	3	3	-
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E	-	34.823	34.823
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	165.687	97.220	68.467
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	3	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	165.687	32.407	133.281
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	2.096	2.096
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	2.096	2.096
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	1	4	-
<b>ΣTV<sub>4</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ nr, 238/2020/R/ nr e 493/2020/R/ nr)</b>	<b>C</b>	<b>1.661.611</b>	<b>2.667.125</b>	<b>4.328.735</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR CO <sup>IMP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	701.413	1.520.357	2.221.770
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	3	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	701.413	506.786	1.208.198
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	34.831	34.831
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	34.831	34.831
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	1	4	-
<b>ΣTV<sub>5</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ nr, 238/2020/R/ nr e 493/2020/R/ nr)</b>	<b>C</b>	<b>2.521.197</b>	<b>1.078.629</b>	<b>3.599.826</b>
<b>ΣTV<sub>1</sub> - ΣTV<sub>2</sub> + ΣTV<sub>3</sub> + ΣTV<sub>4</sub> + ΣTV<sub>5</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/ nr, 238/2020/R/ nr e 493/2020/R/ nr)</b>	<b>C</b>	<b>3.647.084</b>	<b>3.745.755</b>	<b>7.392.839</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G	-	-	27%
q <sub>22</sub> kg	G	12.932.900	12.932.900	12.932.900
costo unitario effettivo - Cuffi Ecent/kg	E	21,85	21,85	21,85
fabbisogno standard Ecent/kg	E	-	-	32,44
costo medio settore Ecent/kg	E	-	-	32,44
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,2	-0,2	-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,05	-0,05	-0,05
<b>Totale y</b>	<b>E</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,5</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
z <sub>PEF</sub>	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>PEF</sub>	E	-	-	0,10%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>PEF</sub>	E	-	-	0,00%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>PEF</sub>	E	-	-	0,00%
coefficiente per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E	-	-	3,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe #</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4,6%</b>
<b>(1+#)</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1,046</b>
ΣTV <sub>1</sub>	C	-	-	7.392.839
ΣTV <sub>2</sub>	E	-	-	3.918.513
ΣTV <sub>3</sub>	E	-	-	1.734.424
ΣTV <sub>4</sub>	C	-	-	5.692.937
ΣTV <sub>5</sub>	C	-	-	1.3078
<b>ΣTV<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.912.972</b>
<b>delta (ΣTV<sub>1</sub>-ΣTV<sub>max</sub>)</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.479.867</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>1</sub>	E	-	-	4.494.426
Riclassifica TV <sub>2</sub>	E	-	-	2.896.413
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	65.469
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	475.894	475.894
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	17.568	17.568
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	493.462	493.462
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ nr (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	-	69.646	69.646
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	1.078.384	1.078.384

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

---

**Relazione di validazione ai sensi dell'Appendice 2 della  
Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF**

---

**Anno Tariffario PEF MTR 2021**

Ente Territorialmente Competente  
Revisore Unico dei Conti Comune di Vibo Valentia

## **1. Premessa**

Nella presente relazione vengono illustrate le modalità attraverso le quali è stato definito il Piano economico e finanziario (PEF) dell'anno 2021 per il servizio integrato dei rifiuti relativamente al **Comune di Vibo Valentia** in applicazione del MTR, allegato A alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, e degli atti di ARERA (deliberazioni e determinazioni) successivamente intervenute a chiarimento ed a semplificazione del MTR stesso.

Il Comune di Vibo Valentia ricade nell'ATO 4 Vibo Valentia costituito con legge della Regione Calabria nr 14 del 11 agosto 2014 – Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria. Considerato che l'ATO 4 Vibo Valentia è costituito e operativo ma non dispone di una struttura tecnica operativa per lo svolgimento dell'attività di validazione dei dati, la medesima viene svolta dall'unità organizzativa del Comune individuata nel Revisore dei Conti che si assume il ruolo di Ente Territoriale Competente ai sensi dell'all'art. 1.2 della deliberazione 57/2020 trattandosi di soggetto terzo e indipendente dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività operativa svolta dal Comune che è anche Gestore.

Nell'ATO 4 Vibo Valentia i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e pertanto, come chiarito dalla Determinazione n. 02/DRIF/2020,

- l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo Comune.

Ai sensi dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, “i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR.”

In virtù di tale disposizione, i contenuti indicati nello “schema tipo di relazione d'accompagnamento” allegata alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, saranno ampliati con l'obiettivo di illustrare le specificità locali adottate ai fini della predisposizione dei PEF 2021 del ciclo integrato dei rifiuti.

Con riferimento ai contenuti informativi circa il perimetro del servizio, le caratteristiche del Servizio ed ogni altro elemento informativo richiesto nello “schema tipo di relazione d'accompagnamento” nei capitoli n. 2 (“Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore” e nel capitolo) e n. 3 (“Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore”), si rimanda integralmente ai documenti:

- Relazione d'accompagnamento trasmessa dal Comune, **allegato 1** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale.
- Contratto di servizio della Società Ecocar srl, **allegato 2** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale

A riguardo occorre specificare che nel corso dell'anno 2020 è intervenuto l'avvicendamento tra

soggetti gestori Dusty srl e Ecocar srl con effetti a decorrere dal 16 giugno 2020. Dusty srl è il soggetto che ha gestito il servizio integrato dei rifiuti negli anni 2017, 2018, 2019 e nell'anno 2020 fino al 15 giugno, mentre a partire dal 16 giugno è subentrato il Gestore Ecocar srl a seguito dell'aggiudicazione del nuovo appalto di servizi sottoscritto con il Comune in data 11 settembre 2020.

Nel quarto capitolo si riportano, coerentemente con le indicazioni dell'art. 6.4 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, le "pertinenti determinazioni" assunte dall'Ente Territorialmente competente ai fini della determinazione del PEF 2021 per il Comune in esame.

Relativamente allo schema tipo del PEF del Comune, occorre specificare che:

- è stato utilizzato lo "schema tipo del PEF" di cui all'Appendice 1 del MTR, come aggiornato con la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- ai fini della valorizzazione delle componenti tariffarie riportate nel PEF, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito), condividendo le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute (ad esempio, utilizzo delle vite utili regolatorie e non del fondo d'ammortamento contabile per i cespiti dell'anno 2018, possibilità di valorizzare parametri di benchmark e di efficienza diversi tra i diversi gestori, e altro).

## **2. Relazione di accompagnamento ai PEF**

### **2.1. Relazione predisposta dal Gestore Ecocar**

Il nuovo soggetto Gestore Ecocar srl opera nel Comune a decorrere dal 16 giugno 2020 (vedere determina dirigente settore ambiente). La valorizzazione avviene facendo riferimento ai costi previsti nel nuovo contratto di appalto all'art. 10 che riporta il costo complessivo di durata del contratto (3 anni), il costo annuale e il bonus incentivante da corrispondere al raggiungimento di obiettivi crescenti di raccolta differenziata richiesti nel medesimo periodo. Dal riconoscimento dei costi si include anche il valore del bonus incentivante poiché, purché, condizionato al raggiungimento di determinati obiettivi, finora è stato regolarmente corrisposto dal Comune. Nella tabella seguente si riportano i valori complessivi, annuali.

Considerato che non si tratta di veri e propri costi incentivanti, ma del fatto che rispetto all'anno contabile di riferimento 2019 è subentrato il nuovo gestore Ecocar pienamente operativo a partire dal 01/01/2021, ETC si avvale della facoltà consentita dall'art. 1.5 della Determina DRIF 2/2020 di ARERA che prevede *nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno.*

Per tale ragione ETC propone di fare riferimento ai costi del contratto di appalto riclassificati nelle singole componenti costo ARERA e non è dunque stata richiesta la relazione al Gestore Ecocar.

Tabella 1

Progetto 2021	Componenti	Costi lordi	Ricavi rivendita	Costi netti
TV	CRT	297.373	0	297.373
	CTS		0	0
	CTR		0	0
	CRD	1.639.927	-110.000	1.529.927
	<b>Totale Costi TV</b>	<b>1.937.300</b>	<b>-110.000</b>	<b>1.827.300</b>
TF	CSL	1.127.046	0	1.127.046
	CARC	28.800	0	28.800
	CGG	131.942	0	131.942
	CCD		0	0
	COal	372.505	0	372.505
	<b>Totale Costi TF</b>	<b>1.660.293</b>	<b>0</b>	<b>1.660.293</b>
	<b>Totale Costi TV e TF</b>	<b>3.597.593</b>	<b>-110.000</b>	<b>3.487.593</b>
COal	Bonus incentivante	109.091		109.091
COal	Residui CSL	50.400		50.400
<b>Totale contratto</b>		<b>3.757.084</b>	<b>-110.000</b>	<b>3.647.084</b>

## 2.2. Relazione predisposta dal Gestore Comune

Come accennato nella Premessa, la relazione descrittiva delle attività svolte dal Comune e delle altre informazioni rilevanti è allegata alla presente relazione al n. 1.

In questo caso il riscontro diretto con le scritture contabili obbligatorie riveste natura più complessa e non sistematizzabile come nel caso delle aziende con bilanci di tipo civilistico.

Pertanto, nella relazione del Comune, predisposta anche in questo caso sulla base dello schema di relazione di cui alla Appendice 2 dell'Allegato A alla delibera 443/2019, sono riportati gli specifici riferimenti alla documentazione ufficiale utilizzata per valorizzare i dati riportati nello specifico file di raccolta dati; in tal modo l'attività di validazione sulla documentazione prodotta è stata facilitata per quanto riguarda l'effettivo riscontro documentale anche mediante la produzione da parte degli uffici di attestazioni sottoscritte in presenza di costi indiretti.

### 1. Dati relativi alla gestione dell'ambito forniti dal gestore

Con riferimento alle descrizioni richieste dallo "schema tipo di relazione d'accompagnamento" di cui all'Appendice 2 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF ("Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore"), si rimanda agli allegati indicati nel precedente capitolo 2.

## 3. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 3.1. Attività di validazione svolta dall'unità organizzativa del Comune

Come sopra ricordato, l'attività di validazione dei dati prodotti da Gestore e Comune è stata resa più agevole attraverso la predisposizione di appositi file Excel appositamente predisposti dal Comune.



Le “uscite” di verifica e quadratura fra dati di bilancio e dati tariffari sono riportate nelle relazioni di cui al precedente capitolo 2 e sono state verificate e validate con l’ausilio della documentazione trasmessa da Gestore e Comune (richiamata esplicitamente nelle premesse alle rispettive relazioni).

Dai suddetti Soggetti sono stati altresì acquisiti i documenti di bilancio e gli ulteriori atti a sostegno dei conti dichiarati.

Su tali voci di costo, di cui il legale rappresentante del Gestore Comune ne ha attestato la veridicità con apposita dichiarazione predisposta secondo lo schema tipo di cui all’Appendice 3 del MTR, si è proceduto a verificare:

- a) la completezza dei dati forniti, anche con l’ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- b) la coerenza dei dati inseriti negli specifici *format* di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- c) la congruità dei dati stessi in merito al rispetto della metodologia prevista dalla delibera 443/2019/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;

### **3.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L’art. 4 del MTR - Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l’anno 2021, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2019 calcolate con il metodo precedente (MTN).

Alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall’Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dal MTR:

- il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, determinato dall’Ente territorialmente competente, nell’ambito dell’intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL)*;
- il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG)*,

A riguardo si specifica che:

- Non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio e di perimetro per l’anno 2021 sull’ambito tariffario in argomento e che pertanto ai fattori *QL* e *PG* è stato attribuito valore zero.
- ai fini della determinazione del parametro  $\rho$ , l’Ente Territorialmente Competente ha attribuito valore massimo (3%) al coefficiente  $C_{19_{2020}}$ , utilizzabile in modo facoltativo, ai sensi della 238/2020/R/RIF, art.2, comma 3, tra un valore compreso tra lo 0% e il 3%, giustificato in questo caso dalla deroga delle tariffe 2020 che comporta il recupero della differenza positiva

della componente RCU nel PEF MTR 2021;

- al coefficiente di recupero della produttività ( $X$ ) è stato attribuito per l'anno 2020 il seguente valore 0,1% nell'intervallo concesso dal MTR [0,1% - 0,5%]

Il limite di crescita annuale ammissibile delle entrate tariffarie 2021 rispetto alle entrate tariffarie 2019 è per l'ambito tariffario in argomento pari:

Tabella 2

Parametro	PEF
rpi	1,70%
X [01% -0,5%]	0,10%
QL [0% -2%]	0,00%
PG [0% -3%]	0,00%
C19 <sub>2020</sub> [0% -3%]	3,00%
	<b>4,60%</b>

Il valore complessivo delle entrate tariffarie 2021 a seguito delle rimodulazioni compiute per non valorizzare il conguaglio positivo 2019 motivato dall'avvicendamento della gestione Ecocar srl avvenuta nell'anno 2020 è conseguentemente pari a:

Tabella 3

Descrizione	Ecocar	Vibo valentia	PEF
<b>Σ T Calcolate</b>	4.182.810	3.745.755	<b>7.928.565</b>
Rimodulazioni	-535.725	0	<b>-535.725</b>
<b>Σ T Rimodulate</b>	<b>3.647.084</b>	<b>3.745.755</b>	<b>7.392.839</b>

Le entrate tariffarie 2021 come sopra determinate registrano una variazione percentuale rispetto a quelle applicate nel 2019 pari a quanto riportato in tabella seguente.

Tabella 4

Limite alla crescita annuale	PEF
$T_{2019}^{old}$ Entrate tariffarie 2019	5.652.937
<b>Σ T Rimodulate</b>	7.392.839
<b>Σ T<sub>a</sub> / Σ T<sub>a-1</sub></b>	<b>1,308</b>
Variazione annuale calcolata (%)	30,78%

Considerato che la suddetta variazione supera il limite di crescita del MTR per le motivazioni in premessa si richiede il riconoscimento della parte eccedente in fase istruttoria di approvazione ARERA ai sensi di quanto previsto dagli art. 4.5 e 4.6 della deliberazione MTR. La variazione dei costi riguarda essenzialmente l'aumento dei prezzi unitari di conferimento dei rifiuti agli impianti gestiti dai privati che fino alla prima parte dell'anno 2020 venivano calmierati mediante i contributi provenienti dalla Regione Calabria.

L'impatto sulla cittadinanza dell'eccedenza oltre il limite di crescita è in parte determinato anche dalle componenti  $RCU_{TV,a}$   $RCU_{TF,a}$  a recupero delle differenze di costo calcolate sul 2020 a seguito della deroga di legge di cui si è avvalso il Comune di Vibo Valentia e prevista dal decreto Cura Italia di confermare per l'anno 2020 il valore applicato nell'anno 2019;

Per l'applicazione delle tariffe il Comune di Vibo Valentia si avvale dell'art. 2.4 della Deliberazione 57/2020/R/RIF, ossia, "nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione";

### **3.3. Costi operativi incentivanti**

Per quanto riguarda la gestione Ecocar srl che decorre dal 16 giugno 2020, il Comune si avvale della facoltà prevista dall'art. 1.5 lettera b), della determina DRIF 2/2020 *"nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno"*. La migliore stima è in questo caso rappresentata dal costo del contratto di appalto che è stato valorizzato come valore complessivo nei COI e riproporzionato in base ai giorni effettivi di operatività della gestione nel territorio comunale (dal 16 giugno 2020).

La valorizzazione avviene facendo riferimento ai costi previsti nel nuovo contratto di appalto all'art. 10 che riporta il costo complessivo di durata del contratto (3 anni), il costo annuale e il bonus incentivante da corrispondere al raggiungimento di obiettivi crescenti di raccolta differenziata richiesti nel medesimo periodo. Dal riconoscimento dei costi si include anche il valore del bonus incentivante poiché, purché, condizionato al raggiungimento di determinati obiettivi, finora è stato regolarmente corrisposto dal Comune. Nella tabella seguente si riportano i valori complessivi, annuali.

Considerato che non si tratta di veri e propri costi incentivanti, ma del fatto che rispetto all'anno contabile di riferimento 2019 è subentrato il nuovo gestore Ecocar pienamente operativo a partire dal 01/01/2021, si richiede a ETC di avvalersi della facoltà consentita dall'art. 1.5 della Determina DRIF 2/2020 di ARERA che prevede nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno.

Per tale ragione il Comune propone di fare riferimento ai costi del contratto di appalto riclassificati nelle singole componenti costo ARERA.

### **3.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Per il presente ambito tariffario si registra il superamento del limite di crescita ammissibile quantificato nel precedente paragrafo per la principale motivazione che la Regione Calabria ha modificato le tariffe di conferimento. A tal fine si rinvia alle delibere allegate approvate dall'ATO 4 Vibo Valentia in cui si evince l'aggiornamento dei prezzi di conferimento. Per tale motivazione l'aumento dei costi CTS e CTR senza adeguata copertura tariffaria nel PEF MTR 2021 potrebbe compromettere l'equilibrio economico e finanziario della gestione e pertanto il riconoscimento di incrementi superiori al limite annuale di crescita tariffaria consentirebbe di salvaguardare l'equilibrio

economico e finanziario del Comune di Vibo Valentia ai sensi degli art. 4.5 e 4.6 della Deliberazione MTR. In particolare, si fa presente quanto segue:

- Il Comune di Vibo Valentia, in deroga al principio generale di riconoscimento dei costi riferiti all'anno a-2 contenuto nel provvedimento MTR di ARERA, presenta istanza per il riconoscimento dei nuovi prezzi unitari di trattamento e smaltimento dei rifiuti non differenziati stabiliti dalla Regione Calabria sulla base di quanto comunicato dall'ATO di Catanzaro nella nota di previsione di spesa nr, 16089 del 17 febbraio 2020;
- L'istanza è presentata nell'ambito degli art. 4.5 e 4.6 al fine di consentire il superamento del limite di prezzo di cui all'art. 4.3 necessario nel caso di specie a preservare l'equilibrio economico-finanziario del Comune, in particolare, l'istanza è presentata sulla base della fattispecie espressamente prevista dal provvedimento MTR essendo rilevata *specificata evidenza degli effetti dei valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS e CTR* come rideterminati in aumento dalla Regione Calabria a partire dall'annualità 2020;

Dal 2020, la Regione Calabria a seguito della segnalazione della Corte dei Conti e come conseguenza della legge regionale n.14/2014, non contribuisce più a calmierare i costi di conferimento dei rifiuti urbani e dunque i Comuni pagano il costo pieno del servizio che a seguito della conseguente revisione dei prezzi unitari di conferimento approvati dall'ATO 4 Vibo Valentia con le Deliberazioni del 09/06/2020 e del 30/07/2020 e, in particolare, a seguito anche della mancanza di discariche nella regione e della crisi legata allo smaltimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti, nel secondo semestre 2020 è aumentato. Nel 2021 è entrato a pieno regime sull'intero anno l'incremento del costo di smaltimento dei rifiuti.

Di seguito si riporta l'evoluzione dei prezzi di conferimento del periodo 2019-2021 che, considerata significativa la variazione, giustifica la proposta di fare riferimento ai prezzi dell'anno tariffario 2021 in sostituzione della regola generale di fare riferimento all'anno a-2 (2019).

Tabella 5

Prezzi unitari di conferimento	Tipologia	2019	2020	2021
Indifferenziato	CTS			90,00
Rifiuti residuali biodegradabili da cucine e mense	CTR	89,00	137,20	161,50
Rifiuti residuali biodegradabili sfalci e potature	CTR	30,00	29,40	30,00
Rifiuti residuali indifferenziati	CTS	130,00	208,32	230,00

L'evoluzione dei prezzi unitari sono la principale causa dell'incremento del costo di smaltimento e trattamento dell'anno 2021 rispetto all'anno 2019.

Tabella 6

Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Indifferenziato	CTS	2021	5.000	90,00	450.000,00
Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	CTR	2021	4.180	161,50	675.070,00
Rifiuti biodegradabili sfalci e potature	CTR	2021	70	30,00	2.100,00

Rifiuti indifferenziati	CTS	2021	4.500	230,00	1.035.000,00
<b>Totale</b>					<b>2.162.170,00</b>
Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	CTR	2020	3.810	137,20	522.732,00
Rifiuti biodegradabili sfiaci e potature	CTR	2020	53	29,40	1.558,20
Rifiuti indifferenziati	CTS	2020	5.610	208,32	1.168.675,20
<b>Totale</b>					<b>1.692.965,40</b>

Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	CTR	2019	2.841	89,00	252.849
Rifiuti biodegradabili sfiaci e potature	CTR	2019	66	30,00	1.980
Rifiuti indifferenziati	CTS	2019	6.876	130,00	893.880
<b>Totale</b>					<b>1.148.709,00</b>

- L'istanza per il superamento del limite di prezzo necessario alla copertura dei costi del servizio e causato in particolare dall'aumento dei costi CTR e CTS è presentata tenendo conto anche dell'attuale situazione economico-finanziaria del Comune e in particolare:
  - la dichiarazione di dissesto finanziario approvata dal Comune con del. C.C. n. 39 del 21/06/2013 ai sensi dell'art. 244 e ss. del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)
  - il Decreto del Ministero dell'Interno nr 104369 del 13 ottobre 2014 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Vibo Valentia a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario avvenuta con Deliberazione C.C. n. 39 del 21/06/2013;
  - l'obbligo in questi casi imposto dal Ministero degli interni che ha prescritto al capitolo 2 dell'allegato A) relativamente alle entrate tributarie ed extra tributarie, al Comune di procedere alla revisione delle tariffe e dei tributi comunali in modo tale da dare copertura integrale ai pertinenti costi dei servizi offerti, tra i quali rientra anche il servizio dei rifiuti urbani, dovendo il Comune aggiornare le tariffe al fine di dare integrale copertura ai costi complessivi della gestione del servizio, avendo tra l'altro specificato lo stesso Ministero che la tariffa deve ricomprendere gli oneri diretti ed indiretti del personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per gli oneri di ammortamento degli impianti e delle attrezzature;
  - L'aggiornamento delle tariffe richiesto dal Ministero dell'Interno è stato condotto in conformità con i criteri della regolazione tariffaria MTR di ARERA riconoscendo esclusivamente i costi ritenuti efficienti dalla medesima regolazione;
  - Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione nr. 18 del 30/04/2019 del Commissario Straordinario e i poteri assegnati dal Consiglio Comunale, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 05/08/2019 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario con durata pari a 15 anni, attualmente in corso di istruttoria presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL trovandosi in una situazione di stato di pre-dissesto.

### 3.5. Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

La gradualità viene verificata sull'anno 2019 solo per il Comune ai fini della determinazione dei conguagli in considerazione del fatto che nel corso dell'anno 2020 è avvenuto l'avvicendamento della gestione con subentro di Ecocar in Dusty.

I valori dei costi unitari sono messi a confronto con i valori di *benchmark* nella tabella seguente.

Tabella 7

Dati 2017/2019	Gradualità	PEF Vibo Valentia
TV/TF	$\Sigma TV^{old} + \Sigma TF^{old}$	2.826.468
	q (Tonnellate)	12.933
	<b>CUEff</b>	<b>218,55</b>
	<b>Benchmark</b>	<b>324,41</b>

Dati 2017/2019	Matrice di gradualità	$RC_{TV} + RC_{TF} > 0$		$RC_{TV} + RC_{TF} \leq 0$
TV/TF	Cueff > Costi benchmark			
	Cueff $\leq$ Costi benchmark	-0,25	-0,06	
		-0,2	-0,03	
		-0,05	-0,01	

Considerato che i parametri  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  sono determinati all'interno degli intervalli di cui agli art. 16.5 e 16.6. Per l'ambito tariffario in argomento questo ETC ritiene di attribuire ai parametri  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  i seguenti valori dopo aver analizzato qualitativamente il servizio svolto nel Comune di Vibo Valentia:

- Quanto alla componente  $\gamma_{1,a}$  dalla valutazione del livello di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata, si evidenzia che sulla base dei dati ufficiali della raccolta differenziata stilati da ARPACAL, il Comune di Vibo Valentia mostra per il 2019 un valore pari al 46,07% peggiorando la performance dell'anno 2018 e attestandosi a un valore inferiore all'obiettivo del 49% al 31/12/2019 fissato nel Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) di cui alla Delibera di Giunta regionale n.156/2016.
- Quanto alla componente  $\gamma_{2,a}$  dalla valutazione operata rispetto al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si evidenzia che l'indice di produzione di indifferenziato risulta nel 2019 pari 201,22 kg/ab/anno, sempre più vicino ai valori migliori registrati in Italia;
- Quanto alla valutazione della componente  $\gamma_{3,a}$  questo ETC si è basato sui dati forniti da Dusty srl (gestore nel 2019) dai quali si rileva che, a seguito di un'indagine indipendente, gli utenti giudicano di livello sufficiente il servizio che ricevono;

Per i giudizi qualitativi espressi ETC per l'ambito tariffario in esame le possibilità dei parametri  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  ricadono nei seguenti intervalli e di conseguenza la scelta è quella rappresentata nella

seguente tabella di minimizzare l'impatto sulla cittadinanza considerato che si valorizzano conguagli positivi per il Comune.

Tabella 8

Coefficienti di gradualità 2019	Min	Gestore 1 Ecocar	Gestore 2 Vibo Valentia	Gestore 3 0	Max
Y <sub>1</sub>	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25	-0,06
Y <sub>2</sub>	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,03
Y <sub>3</sub>	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05	-0,01
<b>Y</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,10</b>

Dati 2021	Recupero 2021 conguaglio 2019	Gestore 1 Ecocar	Gestore 2 Vibo Valentia	Gestore 3 0
<b>TV</b>	Conguaglio calcolato	0	-46.848	0
	Coefficiente di gradualità	0,50	0,50	0,50
	Numero di rate r	1	4	1
	Conguaglio 2021 (da scelta ETC)	0	-5.856	0

Dati 2021	Recupero 2021 conguaglio 2019	Gestore 1 Ecocar	Gestore 2 Vibo Valentia	Gestore 3 0
<b>TF</b>	Conguaglio calcolato	0	1.315.899	0
	Coefficiente di gradualità	0,50	0,50	0,50
	Numero di rate r	1	4	1
	Conguaglio 2021 (da scelta ETC)	0	164.487	0

Ai sensi dell'art. 16 del MTR per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relativi alla annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti  $RCTV,a$  e  $RCTF,a$ , determinata ai sensi dell'art. 15 del MTR, il coefficiente di gradualità sopra quantificato.

Inoltre, per la determinazione del conguaglio l'ETC deve anche esprimere la scelta riguardo al valore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio: tale valore va da un minimo di una rata e fino a un massimo di quattro rate.

Per l'ambito tariffario in argomento si ritiene opportuno determinare il valore  $r$  pari a 4 per suddividere in quote annuali i conguagli del Comune.

Tabella 9

Numero rate recupero conguagli 2019	Min	Gestore 1 Ecocar	Gestore 2 Vibo Valentia	Gestore 3 0	Max
r [1 - 4] Conguagli 2019 (art. 16)	1	1	4	1	4

### 3.6. Focus sulla componente RCU

Il Comune di Vibo Valentia per l'anno 2020 ha aderito alla deroga concessa dal Decreto "Cura Italia", riproponendo le tariffe applicate nell'anno 2019 ed ha approvato entro il 31/12/2020 il PEF 2020 come validato da questo ETC;

L'ammontare, ai fini del PEF 2021, della componente RCU calcolata, che misura il valore del conguaglio annuale relativo alla differenza tra i costi determinati per l'anno 2019 ed i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31/12/2020, in applicazione del MTR, è pari a quanto riportato nella tabella successiva anche in relazione alla scelta compiuta sul numero di rate per la sua ripartizione e di conseguenza la rata RCU da inserire nel PEF MTR 2021 e per differenza quella il cui recupero è da rinviare dopo il 2021.

Tabella 10

RCU	Componenti	Gestore 1	Gestore 2	PEF
		Ecocar	Vibo Valentia	Vibo Valentia
TV	RCU <sub>TV</sub> Calcolata	-165.687	97.220	-68.467
TF	RCU <sub>TF</sub> Calcolata	701.413	1.520.357	2.221.770
TV/TF	RCU Totale	535.725	1.617.577	2.153.302
TV/TF	Numero anni recu	1	3	
TV/TF	RCU Rata 2021	535.725	539.192	1.074.918
TV/TF	RCU post 2021	0	1.078.384	1.078.384

### 3.7. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Dalla documentazione pervenuta dai Gestori operanti nell'ambito tariffario in esame risultano i seguenti ricavi dalla vendita di materiali e/o energia. In questo caso, i ricavi di rivendita di materiale sono in capo al gestore del servizio di raccolta Ecocar e sono pari a quelli previsti nell'offerta del contratto che prevede i costi già al netto (ridotti) dei ricavi nella misura del 100%. Ne consegue che in questa fattispecie è come se ETC avesse optato di non riconoscere alcuna marginalità per il gestore in quanto si è proceduto a monte alla decurtazione del 100% dei ricavi.

### 3.8. Scelta degli ulteriori parametri

L'Autorità con delibera 57/2020/R/RIF ha fornito alcuni chiarimenti circa le semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria.

In particolare al comma 1.3 stabilisce che *“laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti”*.

Il Gestore ed il Comune, a firma dei rispettivi legali rappresentanti, hanno indicato i seguenti costi cui ritengono di poter rinunciare. Per quanto riguarda Ecocar srl la rimodulazione è stata compiuta da ETC per escludere il riconoscimento delle partite conguaglio RCU in quanto di competenza del precedente gestore Dusty srl e ciò è compiuto ai sensi dell'art. 1.5 della Determina DRIF 2/2020.



Tabella 11

RCU	Componenti	Gestore 1	Gestore 2	PEF
		Ecocar	Vibo Valentia	Vibo Valentia
TV/TF	RCU Rata 2021	535.725	539.192	1.074.918
TV/TF	Rimodulazione	535.725	0	535.725
TV/TF	RCU Rimodulato 2021	0	539.192	539.192

### 3.9. Condizione di riclassifica

Nella presente relazione si presenta anche la riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto della condizione prevista dall'art. 3 del metodo MTR. Tale condizione non si applica nel 2020 in quanto il Comune si è avvalso della deroga prevista dal decreto cosiddetto Cura Italia e pertanto tale condizione viene verificata per l'anno 2021 sulla condizione di partenza presente nel PEF MTN 2019.

La condizione di riclassifica si verifica sia prima che dopo le ulteriori entrate tariffarie a valle del PEF riconducibili alle fattispecie previste al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020. Per il Comune di Vibo Valentia rilevano:

- Il contributo del MIUR pari a 47.744 euro
- Le agevolazioni tariffarie del Decreto sostegni-bis, pari a 290.975 euro da destinare alle utenze non domestiche e legate alla chiusura obbligata per legge di determinate attività a causa della pandemia da COVID-19.

Tale ulteriori entrate concorrono alla diminuzione della quota variabile della tariffa come da scelta fatta dall'amministrazione Comunale.

Tabella 12

Descrizione	PEF	MIUR	Sostegni-bis UND	Totale fatturabile
Riclassifica TV <sub>a</sub>	4.494.426	-47.744	-290.975	4.155.706
Riclassifica TF <sub>a</sub>	2.898.413			2.898.413
<b>Totale</b>	<b>7.392.839</b>	<b>-47.744</b>	<b>-290.975</b>	<b>7.054.120</b>

Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/RIF)

PEF 2021

Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF)

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Vibo Valentia			
		Gestore 1 Ecocar	Gestore 2 Vibo Valentia	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	297.373			297.373
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		2.161.716		2.161.716
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G		54.318		54.318
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.529.927			1.529.927
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G				
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E				
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G				
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,84	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	E				
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G		-46.848		-46.848
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50		
Numero di rate r	E	1	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E		-5.856		-5.856
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		391.814		391.814
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>1.827.300</b>	<b>2.601.992</b>	<b>0</b>	<b>4.429.292</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	1.127.046			1.127.046
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	28.800	118.365		147.165
Costi generali di gestione CGG	G	131.942	47.565		179.506
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G				
Altri costi CO <sub>Al</sub>	G	531.996	17.000		548.996
Costi comuni CC	C	692.738	182.930		875.667
Ammortamenti Amm	G				
Accantonamenti Acc	G				
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G				
- di cui per crediti	G				
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G				
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G				
Remunerazione del capitale investito netto R	G				
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	G				
Costi d'uso del capitale CK	C				
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	E-G		1.315.899		1.315.899
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50		
Numero di rate r	E	1	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E		164.487		164.487
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		189.596		189.596
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>1.819.784</b>	<b>537.013</b>	<b>-</b>	<b>2.356.797</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	535.725			535.725
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	<b>C</b>	<b>3.111.359</b>	<b>3.139.005</b>	<b>-</b>	<b>6.250.364</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		338.719		338.719
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E				
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E				
Numero di rate r'	E	3	3	3	
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E		34.823		34.823
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-165.687	97.220		-68.467
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	-165.687	32.407		-133.281
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		-2.096		-2.096
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E		-2.096		-2.096
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	1	4		
<b>ΣTV<sub>b</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>1.661.613</b>	<b>2.667.125</b>	<b>0</b>	<b>4.328.739</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TF,2021</sub>	E				
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	701.413	1.520.357		2.221.770
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TF</sub>	E	701.413	506.786		1.208.198
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		34.831		34.831
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y <sub>2020</sub> )RC <sub>TF,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E		34.831		34.831
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	1	4		
<b>ΣTF<sub>b</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>2.521.197</b>	<b>1.078.629</b>	<b>0</b>	<b>3.599.826</b>
<b>ΣT<sub>b</sub> = ΣTV<sub>b</sub> + ΣTF<sub>b</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>3.647.084</b>	<b>3.745.755</b>	<b>0</b>	<b>7.392.839</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>					
raccolta differenziata %	G				26,55
q <sub>a-2</sub> kg	G	12.932.900	12.932.900	12.932.900	12.932.900
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G	21,85	21,85	-	21,85
fabbisogno standard €/cent/kg	E				32,44
costo medio settore €/cent/kg	E				32,44
<b>Coefficiente di gradualità</b>					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y <sub>1</sub>	E	-0,25	-0,25	-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y <sub>2</sub>	E	-0,2	-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y <sub>3</sub>	E	-0,05	-0,05	-0,05	
Totale Y	C	-0,5	-0,5	-0,5	0,00
Coefficiente di gradualità (1+Y)	C	0,5	0,5	0,5	1,00
<b>Verifica del limite di crescita</b>					
r <sub>pi</sub>	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>a</sub>	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>a</sub>	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>a</sub>	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E				3,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe β</b>	<b>C</b>				<b>4,6%</b>
(1+β)	C				1,046
ΣT <sub>a</sub>	C				7.392.839
ΣTV <sub>a-1</sub>	E				3.918.513
ΣTF <sub>a-1</sub>	E				1.734.424
ΣT <sub>a-1</sub>	C				5.652.937
ΣT <sub>a</sub> /ΣT <sub>a-1</sub>	C				1,308
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				5.912.972
delta (ΣT <sub>a</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	C				1.479.867
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>					
Riclassifica TV <sub>a</sub>	E				4.494.426
Riclassifica TF <sub>a</sub>	E				2.898.413
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>					
	G	-	-	-	-
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		65.469		65.469
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		475.894		475.894
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		17.568		17.568
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		493.462		493.462
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C		69.646		-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		1.078.384		1.078.384

Descrizione	PEF	MIUR	Sostegni-bis UND	Totale bollettabile
Riclassifica TV <sub>a</sub>	4.494.426	-47.744	-290.975	4.155.706
Riclassifica TF <sub>a</sub>	2.898.413			2.898.413
<b>Totale</b>	<b>7.392.839</b>	<b>-47.744</b>	<b>-290.975</b>	<b>7.054.120</b>

---

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI  
EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO  
INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI  
DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**Comune di Vibo Valentia**

**Anno Tariffario PEF MTR 2021**

**Vibo Valentia, 18 Giugno 2021**

## Indice

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro della gestione e servizi forniti</b> .....	<b>2</b>
2.1	Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi .....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione</b> .....	<b>6</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	6
3.1.1	Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune .....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento del Comune.....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	7
3.2.1	Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune .....	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	10
3.3	Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito .....	11

## 1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati e i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Vibo Valentia.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:
  - dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune (compreso il dettaglio delle singole voci di spesa dell'impegnato che compongono il totale del capitolo);
  - contratti o ordini di acquisto per prodotti/servizi acquistati e relative fatture (per servizi acquistati si intendono anche quelli forniti da aziende, cooperative sociali, società unipersonali, ecc. che non rientrano fra i Gestori RU– quindi anche Gestori di impianti di smaltimento/recupero per servizi CTS e CTR là dove contrattualizzati direttamente dal Comune);
  - contratti per servizi acquistati dai Gestori RU e relative fatture;
  - attestazioni dei responsabili di struttura della ripartizione percentuale del costo del personale là dove quest'ultimo sia promiscuo fra servizio RU e altri servizi svolti dal Comune o di altri costi da ripartire (ad esempio costi di affitto locali, costi per canone SW e assistenza IT);
  - documentazione PEF approvato MTN 158/99 per le annualità 2018 e 2019.
- Il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta e spazzamento a Ecocar;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

## 2 Perimetro della gestione e servizi forniti

### 2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

Il Comune di Vibo Valentia ha affidato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani alla Società Ecocar srl con decorrenza di effetti operativi sul territorio in data 16 giugno 2020 mediante l'adozione di specifica determina del Dirigente del settore Ambiente aggiudicandosi l'appalto sottoscritto in data 11 settembre 2020 (si allega il contratto).

I servizi offerti dal Gestore aggiudicatario dell'appalto Ecocar srl:

- Informazione e sensibilizzazione dell'utenza sulle modalità di raccolta dei rifiuti in forma differenziata;
- Raccolta, trasporto e conferimento dei seguenti rifiuti solidi urbani:
  - frazione secca residua;
  - frazione organica o umida;
  - frazione carta e cartone compresi gli imballaggi;
  - frazione vetro compresi gli imballaggi;
  - frazione plastica, alluminio, acciaio, compresi gli imballaggi;
  - ingombranti e RAEE;
- rifiuti provenienti dai mercati, dalle sagre, dalle feste, dalle fiere e da qualsiasi altra manifestazione su tutto il territorio comunale;
- Verde e ramaglie; rifiuti legnosi.
- Spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, piazze, marciapiedi del territorio comunale, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico, pulizia bocche delle caditoie stradali, trasporto e conferimento dei rifiuti di risulta;
- Servizio di diserbo stradale dalla vegetazione spontanea; manutenzione del verde pubblico ad esclusione del Parco Urbano, della Villa Gagliardi, della Villa Comunale di Viale Regina Margherita e delle aiuole affidate alla manutenzione dei privati; pulizia, potatura degli alberi ed il diserbamento delle aree di pertinenza delle scuole di competenza comunale; diserbamento dei viali dei cimiteri comunali e pulizia delle arredi pertinenza, ivi compresi strade di accesso e parcheggi; manutenzione, incluso la potatura degli alberi ubicati lungo le strade ed i viali pubblici in tutto il territorio comunale;
- Lavaggio e disinfezione dei cassonetti, nonché con mezzi meccanici delle strade, piazze, marciapiedi del territorio comunale, trasporto e conferimento dei rifiuti di risulta;
- Svuotamento giornaliero dei cassonetti stradali dei rifiuti indifferenziati ove collocati (immondizia), collocamento e svuotamento dei cestini portarifiuti presenti lungo le strade

- dei centri abitati e nelle piazze, trasporto e conferimento dei rifiuti di risulta, con raccolta anche delle eventuali buste depositate all'esterno degli stessi cassonetti e cestini;
- Raccolta delle carogne animali ritrovate sul suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata per il loro incenerimento;
  - Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi quali pile esauste, medicinali scaduti, olii;
  - Consegna all'utenza del materiale occorrente allo svolgimento della raccolta differenziata porta a porta e posizionamento, dove necessario, di nuove attrezzature e/o sostituzione di quelle non idonee, acquistate dall'Ente;
  - Pulizia e cura delle spiagge, arenili e coste e delle loro strade di accesso per il periodo 15 maggio – 30 settembre;
  - Pulizia banchina portuale e capannoni in occasione sbarco migranti;
  - Gestione di uno o due Centri di conferimento qualora nel periodo dell'appalto il Comune riesca con propri fondi a realizzarli.

Il Comune di Vibo Valentia è configurabile come Gestore dalla metodologia MTR di ARERA poiché svolge direttamente i seguenti servizi:

- CTS e CTR, cioè svolge direttamente le attività di trattamento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti provenienti dal servizio di raccolta svolto dal soggetto affidatario in quanto conferisce direttamente i rifiuti principalmente agli impianti assegnati all'ATO di Catanzaro e nei periodi emergenziali (causa mancanze discariche regionali) ad altri impianti per come disposto dalla Regione Calabria in quanto nel territorio della Provincia di Vibo Valentia non sono presenti impianti pubblici. Fino al 31 dicembre 2019, il Comune di Vibo Valentia ha corrisposto il costo riferito a tali servizi alla Regione Calabria che a sua volta provvedeva a pagare i soggetti privati anticipando, con risorse provenienti dal proprio bilancio, il pagamento dei costi contrattualizzati. Questo meccanismo ha consentito fino al 31 dicembre 2019 di registrare a carico dei Comuni costi di conferimento inferiori a quelli effettivamente contrattualizzati dalla Regione con i gestori di impianti.
- Dal 2020, la Regione Calabria a seguito della segnalazione della Corte dei Conti e come conseguenza della legge regionale n.14/2014, non contribuisce più a calmierare i costi di conferimento dei rifiuti urbani e dunque i Comuni pagano il costo pieno del servizio che a seguito della conseguente revisione dei prezzi unitari di conferimento approvati dall'ATO 4 Vibo Valentia con le Deliberazioni del 09/06/2020 e del 30/07/2020 e, in particolare, a seguito anche della mancanza di discariche nella regione e della crisi legata allo smaltimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti, nel secondo semestre 2020 è aumentato. Nel 2021 è entrato a pieno regime sull'intero anno l'incremento del costo di smaltimento dei rifiuti.

Di seguito si riporta l'evoluzione dei prezzi di conferimento del periodo 2019-2021 che, considerata significativa variazione giustifica la proposta di fare riferimento ai prezzi

dell'anno tariffario 2021 in sostituzione della regola generale di fare riferimento all'anno a-2 (2019).

Tabella 1

Prezzi unitari di conferimento	Tipologia	2019	2020	2021
Indifferenziato	CTS			90,00
Rifiuti residuali biodegradabili da cucine e mense	CTR	89,00	137,20	161,50
Rifiuti residuali biodegradabili sfalci e potature	CTR	30,00	29,40	30,00
Rifiuti residuali indifferenziati	CTS	130,00	208,32	230,00

L'evoluzione dei prezzi unitari sono la principale causa dell'incremento del costo di smaltimento e trattamento dell'anno 2021 rispetto all'anno 2019.

Tabella 2

Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Indifferenziato	CTS	2021	5.000	90,00	450.000,00
Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	CTR	2021	4.180	161,50	675.070,00
Rifiuti biodegradabili sfalci e potature	CTR	2021	70	30,00	2.100,00
Rifiuti indifferenziati	CTS	2021	4.500	230,00	1.035.000,00
<b>Totale</b>					<b>2.162.170,00</b>

Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	CTR	2020	3.810	137,20	522.732,00
Rifiuti biodegradabili sfalci e potature	CTR	2020	53	29,40	1.558,20
Rifiuti indifferenziati	CTS	2020	5.610	208,32	1.168.675,20
<b>Totale</b>					<b>1.692.965,40</b>

Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	CTR	2019	2.841	89,00	252.849
Rifiuti biodegradabili sfalci e potature	CTR	2019	66	30,00	1.980
Rifiuti indifferenziati	CTS	2019	6.876	130,00	893.880
<b>Totale</b>					<b>1.148.709,00</b>

- CARC, ovvero, l'accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento); gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center. Per tale attività il Comune si avvale in quota parte del personale dipendente del servizio tributi e del servizio offerto dalla Società Sintax per i servizi informatici e la gestione e produzione degli avvisi di pagamento, riconciliazione massiva dei pagamenti, invio di solleciti di pagamento.
- CGG, ossia, i costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU e i costi generali di struttura.



In particolare in questa componente il Comune valorizza quota parte del personale dipendente del settore Ambiente dedicato alla gestione tecnica del rapporto contrattuale in virtù dell'appalto alla società di raccolta dei rifiuti, verifica e controlla il rispetto degli obblighi contrattuali e valuta la qualità del servizio e gestisce i rapporti con Enti e Autorità pubbliche sovraordinate per la produzione e pubblicazione dei dati fisici quali le tonnellate di rifiuti raccolte annualmente, la percentuale di raccolta differenziata.

- COal In questa componente residuale il Comune valorizza:
  - o il premio previsto dal contratto che è stato corrisposto alla Società Dusty nel 2018 per il raggiungimento e superamento della percentuale obiettivo di raccolta differenziata fissata nella misura del 40%
  - o gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e l'onere di funzionamento di ARERA risultano ad oggi pari a zero;

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Il Comune non ha ulteriori informazioni ritenute rilevanti in merito al perimetro di gestione e ai servizi forniti, ove non ricompreso nel paragrafo precedente.

### 3 Dati relativi alla gestione

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### *3.1.1 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune*

Il Comune non ha variato nel corso degli anni 2017-2020 i servizi svolti direttamente per cui non si verificano i presupposti per attivare il coefficiente relativo alle variazioni attese di perimetro (PG), né ha modificato la qualità del servizio di raccolta per cui non si verificano i presupposti per attivare il coefficiente relativo alla variazioni attese della qualità (QL), costituite in questo caso dalla variazione delle attività effettuate dal Comune come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta.

Il Comune non ha adottato nel periodo 2017-2021 scelte diverse in ordine alle variazioni nel perimetro per cui non si sono rese necessarie nella propria realtà territoriale cambiamenti sistematici delle attività dei servizi forniti.

##### *3.1.2 Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune*

Il Comune non ha variato nel corso degli anni 2017-2020 le caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche dei singoli servizi svolti direttamente o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. La maggior parte dei servizi nei quali la gestione del servizio può incidere sulla qualità è attribuita al soggetto affidatario del servizio che può infatti agire promuovendo ad esempio una maggiore frequenza nelle attività di spazzamento e di raccolta, in eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune ha previsto nel contratto di appalto un obiettivo prefissato della percentuale di raccolta differenziata nella misura del 40% che in caso di raggiungimento prevede la corresponsione di una premialità annuale. Per tale ragione il Comune ha scelto di introdurre meccanismi incentivanti il miglioramento attraverso la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati di raccolta differenziata.

Il Comune ha previsto per la Società affidataria del servizio l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata nella misura del 40% da conseguire per ciascun anno, nel 2019 il livello effettivamente conseguito è stato del 51,7% come desumibile dalla fonte dati ARPACAL al seguente indirizzo (<http://www.arpacal.it/index.php/26-tematiche-ambientali/suolo-e-rifiuti/103-report-sui-rifiuti-regione-calabria>).

Il Comune pur non disponendo di risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, può affermare che, nonostante la percentuale di raccolta differenziata sia stata

raggiunta dal Gestore Dusty nell'anno 2018 – pari al **51,7 %** allineandosi all'obiettivo del **49%** al 31/12/2019 fissato nel Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) di cui alla Delibera di Giunta regionale n.156/2016 – la percezione del servizio offerto è considerata sufficiente dagli utenti anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Infine, il Comune, riguardo all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, afferma che il livello offerto è sufficiente.

### **3.1.3 Fonti di finanziamento del Comune**

Il Comune, non valorizzando i costi del capitale e non trattandosi di una gestione in forma societaria, ritiene non necessario rendicontare le fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi, evidenziare le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, né commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2018 e 2019.

## **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni  $a$  (2020) e  $a+1$  (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono inputati dal Comune sulla base dei dati di competenza (desumibili dalla documentazione allegata di cui al capitolo 1) dell'anno  $a-2$  (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti e per l'anno 2017 ai fini del calcolo dei conguagli riferito all'anno 2019. Il Comune richiede di poter fare riferimento ai costi di smaltimento e trattamento agli impianti dell'anno 2021, derogando alla regola generale dell'anno  $a-2$  a causa del sensibile incremento dei prezzi unitari praticati dai gestori d'impianto per il venir meno delle contribuzioni della Regione Calabria che consentivano di fatto di calmierare i costi del servizio.

### **3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune**

Con riferimento a ciascun anno  $a$ , le componenti di costo, dirette e indirette, riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune negli anni 2017 e 2019<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> **Nota ARERA (aspetti già implementati nei fogli di raccolta dati):**

*I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno  $a-2$  dovranno essere disaggregati in costi del Comune afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del Comune afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.*

*Il costo sarà attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non transita dal bilancio del gestore. Se esso invece transita come costo per servizio acquisito da terzi, deve essere comunque riportato tra i costi di competenza del gestore.*

Nell'attività di rendicontazione dei costi *diretti* sono stati verificati ai fini della riconciliazione con le fonti contabili del bilancio i capitoli di spesa del rendiconto della gestione dedicati specificatamente al servizio integrato dei rifiuti.

Per quanto riguarda invece i costi indiretti, non immediatamente riconducibili ai capitoli di spesa dedicati al servizio integrato dei rifiuti il Comune ha prodotto specifiche attestazioni sottoscritte dal responsabile del servizio in cui si evincono le seguenti informazioni:

- Il capitolo di spesa con l'indicazione dell'importo impegnato in bilancio;
- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni e generali indirette<sup>2</sup>;
- specificazione se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria e se del caso il Comune deve produrre adeguata giustificazione;
- il costo finale ripartito con la percentuale dei driver rendicontato e valorizzato nella raccolta dati del PEF MTR 2020.

Nella tabella seguente si riportano tutti i costi, diretti e indiretti, desumibili dal rendiconto di gestione 2017, 2018 e 2019 attribuiti alle componenti di costo ARERA ridotti del valore dell'IVA se prevista.

---

*Dovranno essere altresì isolate le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.*

*Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di Attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore.*

<sup>2</sup> Per quanto riguarda i driver, ARERA non ha fornito indicazioni e quindi possono essere utilizzati, se ritenuti adeguati (altrimenti il Comune ne individua di propri specifici con criteri di ragionevolezza), quelli definiti dalle linee guida del MEF del 2013 "Linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l'elaborazione delle Tariffe" ([https://www.finanze.it/export/sites/finanze/it/.content/Documenti/Fiscalita-locale/Linee\\_guida\\_TARES\\_.pdf](https://www.finanze.it/export/sites/finanze/it/.content/Documenti/Fiscalita-locale/Linee_guida_TARES_.pdf)), in particolare nell'Allegato A, che si riporta qui in appendice.

**Dati relativi alla gestione**

Tabella 3

Capitolo	Descrizione	Bilancio			Tipologia di costo	Riclassificazione ARERA	ARERA		
		2017 IVA inclusa	2018 IVA inclusa	2019 IVA inclusa			2017 IVA esclusa	2018 IVA esclusa	2019 IVA esclusa
8380	SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI.	47.824	72.733	46.588	Diretti	CTR	43.476	66.121	42.353
8470	SPESE RACCOLTA DIFFERENZIATA	52.463	80.000	12.453	Diretti	CTR	47.694	72.727	11.321
8476	SPESE INVIO RUOLO TARI, POSTALIZZAZIONE STAMPA E RENDICONTAZIONE.	57.587	52.503	61.454	Diretti	CARC	57.587	52.503	55.867
8510	SPESE CONFERIMENTO IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI	1.600.000	1.300.000	1.690.000	Diretti	CTS	1.600.000	1.300.000	1.690.000
8452	PAGAMENTO PREMIALITA' % R.D. E SERVIZI COMPLEMENTARI GESTIONE RR.SS.UU.		325.000	90.000	Diretti	COal		295.455	81.818
2560	FONDO PERSONALE PER GESTIONE CONTRATTO RSU.	18.319	27.472	15.000	Diretti	CGG	18.319	27.472	15.000
8466	VERSAMENTO QUOTA C/COMUNE PER ATO RIFIUTI			17.000	Diretti	COal			17.000
	<b>Costi diretti del servizio (Comune)</b>	<b>1.776.193</b>	<b>1.857.708</b>	<b>1.932.495</b>	Diretti		<b>1.767.076</b>	<b>1.814.278</b>	<b>1.913.359</b>
Vedere attestazione	Costi personale ambiente		27.100	32.000	Indiretti	CGG	21.606	27.100	32.000
Vedere attestazione	Costo personale tributi		59.394	50.293	Indiretti	CARC	59.394	59.394	50.293
Vedere attestazione	Software attività supporto informatico		13.176	13.176	Indiretti	CARC	10.800	10.800	10.800
	<b>Costi indiretti del servizio (Comune)</b>		<b>99.670</b>	<b>95.469</b>			<b>91.800</b>	<b>97.294</b>	<b>93.093</b>
	<b>Costi totali del servizio (Diretti+indiretti)</b>						<b>1.858.876</b>	<b>1.911.572</b>	<b>2.006.452</b>

In particolare, si chiede ad ETC di riconoscere il maggior costo di trattamento e smaltimento e trattamento e recupero che il Comune sta sostenendo nell'anno 2021 a seguito del cambiamento dei prezzi dovuto al fatto che la Regione Calabria non partecipa più con proprie risorse al costo complessivo del servizio da riconoscere ai gestori di impianti. Si chiede dunque di riconoscere in deroga al principio generale dell'anno  $a - 2$  i costi dell'anno  $a$ . Nella tabella seguente si illustra la variazione dei costi complessivi riferiti all'anno 2021 rispetto ai costi 2019.

## Dati relativi alla gestione

Tabella 4

Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Indifferenziato	CTS	2021	5.000	90,00	450.000,00
Rifiuti residuali biodegradabili da cucine e mense	CTR	2021	4.180	161,50	675.070,00
Rifiuti residuali biodegradabili sfalci e potature	CTR	2021	70	30,00	2.100,00
Rifiuti residuali indifferenziati	CTS	2021	4.500	230,00	1.035.000,00
<b>Totale</b>					<b>2.162.170,00</b>

Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Rifiuti residuali biodegradabili da cucine e mense	CTR	2020	3.810	137,20	522.732,00
Rifiuti residuali biodegradabili sfalci e potature	CTR	2020	53	29,40	1.558,20
Rifiuti residuali indifferenziati	CTS	2020	5.610	208,32	1.168.675,20
<b>Totale</b>					<b>1.692.965,40</b>

Descrizione del servizio	Componente (CTS/CTR)	Anno	Quantità	Prezzo Valori senza IVA	Importo (Euro)
Rifiuti residuali biodegradabili da cucine e mense	CTR	2019	2.841	89,00	252.849
Rifiuti residuali biodegradabili sfalci e potature	CTR	2019	66	30,00	1.980
Rifiuti residuali indifferenziati	CTS	2019	6.876	130,00	893.880
<b>Totale</b>					<b>1.148.709,00</b>

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Il Comune non ha ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I ricavi per la rivendita di materiale sono in capo al gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti.

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda i costi del capitale si precisa quanto segue:

- Il Comune non è proprietario di cespiti o impianti dedicati al servizio integrato dei rifiuti urbani;
- L'accantonamento iscritto al Fondo Crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente valorizzato nella raccolta dati tariffari nella misura massima dell'80% in Euro 1.848.696 euro per l'anno 2017 e 1.695.406 euro per l'anno 2019 alla voce ACC, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14.2 del MTR. Invece si rappresenta a tal fine e per completezza di informazioni che il valore totale del FCDE comunale riferito alla TARI è pari ad Euro 2.310.869,61 nel 2017 e 2.119.257,12 nel 2019;

### 3.3 Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito

Poiché il PEF complessivo composto dal Comune e dal Gestore dovrà essere completato dall'Ente d'ambito con l'aggiunta dei parametri e valori di propria competenza (*coefficiente di recupero produttività X*, *coefficiente miglioramento qualità QL*, *coefficiente valorizzazione modifiche perimetro gestionale PG*, *costi operativi incentivanti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$* , *fattori di sharing b e  $b(1+\omega)$* , *coefficiente di gradualità  $(1+\nu)$* , *rateizzazione r*), si forniscono le seguenti indicazioni basate su considerazioni e valutazioni specifiche che potranno essere tenute in debito conto anche in merito alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione:

- Il Comune propone di valorizzare come componente di costo anticipata ( $COI_{TV,a}^{exp}$ ) il costo relativo al servizio di raccolta svolto dal nuovo soggetto Gestore Ecocar srl che opera nel Comune a decorrere dal 16 giugno 2020 (vedere determina dirigente settore ambiente). La valorizzazione avviene facendo riferimento ai costi previsti nel nuovo contratto di appalto all'art. 10 che riporta il costo complessivo di durata del contratto (3 anni), il costo annuale e il bonus incentivante da corrispondere al raggiungimento di obiettivi crescenti di raccolta differenziata richiesti nel medesimo periodo. Dal riconoscimento dei costi si include anche il valore del bonus incentivante poiché, purché, condizionato al raggiungimento di determinati obiettivi, finora è stato regolarmente corrisposto dal Comune. Nella tabella seguente si riportano i valori complessivi, annuali.

Considerato che non si tratta di veri e propri costi incentivanti, ma del fatto che rispetto all'anno contabile di riferimento 2019 è subentrato il nuovo gestore Ecocar pienamente operativo a partire dal 01/01/2021, si richiede a ETC di avvalersi della facoltà consentita dall'art. 1.5 della Determina DRIF 2/2020 di ARERA che prevede *nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno.*

Per tale ragione il Comune propone di fare riferimento ai costi del contratto di appalto riclassificati nelle singole componenti costo ARERA.

Dati relativi alla gestione

Tabella 5

Progetto 2021	Componenti	Costi lordi	Ricavi rivendita	Costi netti
TV	CRT	297.373	0	297.373
	CTS		0	0
	CTR		0	0
	CRD	1.639.927	-110.000	1.529.927
	<b>Totale Costi TV</b>	<b>1.937.300</b>	<b>-110.000</b>	<b>1.827.300</b>
TF	CSL	1.127.046	0	1.127.046
	CARC	28.800	0	28.800
	CGG	131.942	0	131.942
	CCD		0	0
	COal	372.505	0	372.505
	<b>Totale Costi TF</b>	<b>1.660.293</b>	<b>0</b>	<b>1.660.293</b>
<b>Totale Costi TV e TF</b>		<b>3.597.593</b>	<b>-110.000</b>	<b>3.487.593</b>
COal	Bonus incentivante	109.091		109.091
COal	Residui CSL	50.400		50.400
<b>Totale contratto</b>		<b>3.757.084</b>	<b>-110.000</b>	<b>3.647.084</b>





**CITTA' DI VIBO VALENTIA**

Provincia di Vibo Valentia

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Vibo Valentia, 16 luglio 2021

Alla Segreteria generale

Sede

Al Dirigente dei Servizi Finanziari

Sede

Oggetto: Verbale N.29/2021 del 16/07/2021 **Parere su proposta di deliberazione consiliare di APPROVAZIONE PEF TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.**

Si trasmette, il documento specificato in oggetto.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

*Antonio Meridillo*



## CITTA' DI VIBO VALENTIA

## COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 29	OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE PEF TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.
Data 16/07/2021	

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di luglio, alle ore 9:50, presso gli uffici amministrativi dell'Ente Città di Vibo Valentia, in Vibo Valentia, piazza Martiri d'Ungheria, l'organo di revisione economico finanziario si è riunito, previa convocazione ordinaria, nel rispetto delle norme suggerite per la prevenzione del COVID19, nelle persone di

Dott. Niceforo Antonio Maria	Presidente	Presente
Dott. Sansotta Andrea	Componente	Presente
Dott. Iacino Pietro Antonio	Componente	Presente <sup>1</sup>

per procedere all'esame della Proposta in oggetto trasmessa, all'Ufficio del Collegio, con mail delle ore 11:42 del 30 giugno 2021 dal Funzionario Servizio Tributi Dott. Marcantonio Garipoli.

\*\*\*\*\*

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7 del TUEL nel testo modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012 che ha introdotto, tra le nuove funzioni dell'Organo di Revisione, il rilascio di parere obbligatorio sulle proposte, tra le altre, di applicazione dei tributi locali, cui è tenuto lo scrivente Organo di Revisione Collegiale; Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Vibo Valentia è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n.443/2019;

<sup>1</sup> Il componente del Collegio con la comunicazione telefonica delle ore 9:49 del 16 luglio 2021 ha avvisato di un suo probabile ritardo a causa di problematiche su tratto autostradale e si unisce alla seduta alle ore 10:30.

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA.

### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione consiliare sono allegati i seguenti documenti:

- a. Relazione di validazione ai sensi dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF composta da 14 pagine;
- b. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO redatta dal Comune di Vibo Valentia il 18 giugno 2021 e composta da 13 pagine sulla DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF;
- c. Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/RIF).

Il Collegio, procede all'esame della documentazione sopra indicata per come trasmesso dagli uffici del Servizio Tributi, oltre ad aver chiesto e ricevuto chiarimenti telefonici nella giornata del 12 luglio 2021, dalle ore 8:14 alle ore 8:26, al Dott. Passerini, che in qualità di tecnico specializzato ha supportato gli uffici, nella redazione ed elaborazione del PEF e pertanto,

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione consiliare relativa all'**APPROVAZIONE DEL PEF TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.**

La seduta si è conclusa alle ore **10:48.**

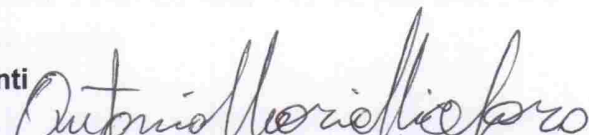

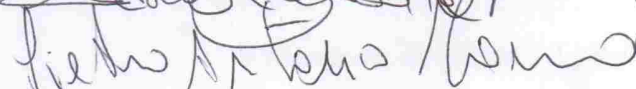
Letto, approvato e sottoscritto.


**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Antonio Maria Niceforo

Dott. Andrea Sansotta

Dott. Pietro Antonio Iacino

 (Presidente)  
 (Componente)  
 (Componente)

 <b>Città di Vibo Valentia</b>				
<b>TARIFFE TARI 2021 - UTENZE DOMESTICHE</b>				
<b><i>Nucleo Fam. (NF)</i></b>	<b><i>Ka</i></b>	<b><i>Kb</i></b>	<b><i>TF/mq</i></b>	<b><i>TV</i></b>
1 componente	0,81	1,4	1,228785	88,41004
2 componenti	0,94	1,5	1,425997	94,72504
3 componenti	1,02	1,58	1,547358	99,77705
4 componenti	1,09	1,91	1,65355	120,6166
5 componenti	1,1	2,5	1,66872	157,8751
6 o più componenti	1,06	3,4	1,608039	214,7101



# Città di Vibo Valentia

## TARIFE TARI 2021 - UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Kc	Kd	TF/mq	TV/mq
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO (cod. 101)	0,63	5,5	0,697393	2,939162
CINEMATOGRAFI E TEATRI (cod. 102)	0,7	6,18	0,774881	3,302549
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA (cod. 103)	0,44	3,9	0,487068	2,084133
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 104)	0,74	6,55	0,81916	3,500274
STABILIMENTI BALNEARI (cod. 105)	0,47	5,2	0,520277	2,778844
SPECCHIO ACQUEO PORTO - PONTILI ED AREE SCOPERTE IN CONCESSIONE DEMANIALE ADIBITE AD ATTIVITA' PORTUALI (cod. 105A)	0,35	4,15	0,387441	2,217731
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 106)	0,46	5,04	0,509208	2,693341
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 107)	1,21	8,92	1,339437	4,766786
AGRITURISMO CON PERNOTTAMENTO E RISTORAZIONE (cod. 107A)	0,968	7,136	1,07155	3,813429
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 108)	0,97	7,5	1,073764	4,007948
BED AND BREAKFAST (ART. 12 COMMA 3 D.LGS. N. 79/2011) ED AFFITTACAMERE (cod. 108A)	1,08	6	1,195531	3,206358
AGRITURISMO CON SOLO PERNOTTAMENTO (cod. 108B)	0,776	6	0,859011	3,206358
CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 109)	1,63	14,43	1,804366	7,711291
OSPEDALI (cod. 110)	1,25	17	1,383716	9,084681
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI (cod. 111)	1,17	10,3	1,295158	5,504248
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO (cod. 112)	1,18	10,39	1,306228	5,552343
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI (cod. 113)	0,99	9,9	1,095903	5,290491
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE (cod. 114)	1,5	15	1,66046	8,015895
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO (cod. 115)	0,74	8	0,81916	4,275144
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 116)	1,3	15,69	1,439065	8,384626
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 117)	0,595	13,21	0,658649	7,059332
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod. 118)	1,04	9,11	1,151252	4,86832
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO (cod. 119)	0,91	10,06	1,007345	5,375994
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 120)	0,94	8,25	1,040555	4,408742
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI (cod. 121)	0,92	8,11	1,018415	4,333927
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 122)	1,7	29,93	1,881854	15,99438
AGRITURISMO CON SOLO RISTORAZIONE (cod. 122A)	1,36	23,944	1,505483	12,79551
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE (cod. 123)	1,96	27	2,169667	14,42861
BAR, CAFFE, PASTICCERIA (cod. 124)	4,96	22,5	5,490586	12,02384
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI (cod. 125)	2,44	20,5	2,701014	10,95506
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 126)	2,45	21,55	2,712084	11,51617
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 127)	2,21	19,465	2,44641	10,40196
IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 128)	1,65	22,5	1,826505	12,02384
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI (cod. 129)	6,18	36,27	6,841093	19,38243
DISCOTECHE (cod. 130)	1,91	16,8	2,114318	8,977802